

STATUTO ad experimentum per un triennio
GRUPPO VEDOVE e VEDOVI DELLE PARROCCHIE DELL'UNITÀ PASTORALE
IN CISANO BERGAMASCO

.....

Articolo 1. - È costituito nell'Unità Pastorale delle Parrocchie in Cisano Bergamasco il Gruppo vedove e vedovi (**G.V.U.P.**), uomini e donne, che si richiama alla figura biblica di Tabità, la cui vicenda è ricordata nel libro degli Atti degli Apostoli (At. 9,36-43).

Articolo 2. - Il gruppo si compone di un numero illimitato di aderenti, purché in regola con il tesseramento annuale nelle modalità stabilite dal Consiglio.

Articolo 3.

§ 1. Il Moderatore pro-tempore dell'Unità Pastorale è il Responsabile del Gruppo e garante della comunione ecclesiale.

§ 2. Il Responsabile del G.V.U.P. può nominare un altro sacerdote del Presbiterio dell'Unità Pastorale come suo referente, affidandogli il compito della formazione e direzione spirituale del Gruppo stesso.

§ 3. Di diritto il Responsabile o il suo delegato del G.V.U.P. è presente ad ogni Consiglio.

Articolo 4. - Il G.V.U.P. ha lo scopo di offrire una continuata formazione agli associati/e:

- per vivere cristianamente la vedovanza, attraverso incontri, ritiri, pellegrinaggi, convegni;
- per continuare l'opera educativa cristiana nell'ambito della propria famiglia;
- per sensibilizzare la comunità ecclesiale e civile riguardo la condizione di coloro che si trovano nello stato di vedovanza;
- per aiutare e sostenere coloro che vivono la vedovanza con difficoltà;
- per promuovere un impegno nel volontariato cristiano in Parrocchia, in Diocesi, nelle missioni.

Articolo 5. - Il G.V.U.P. agisce nel rispetto del Progetto dell'U.P., secondo le indicazioni ivi contenute.

Articolo 6.

§ 1. Il G.V.U.P. è retto da un Presidente, da due vice-Presidenti e da un/una Segretario/a, indicati dal Gruppo, previa votazione, e nominati per un triennio (tre anni) dal Moderatore dell'U.P.

§ 2. Il Presidente ed il Consiglio del G.V.U.P. durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta.

§ 3. Uno dei vice-Presidenti assume l'incarico di Tesoriere del G.V.U.P.

§ 4. Il Presidente ed il Consiglio del G.V.U.P. si riunisce ordinariamente ogni quattro mesi per organizzare, coordinare e curare le attività del Gruppo stesso.

§ 5. Il Presidente, udito il Moderatore dell'U.P., convoca l'Assemblea annuale dei membri del G.V.U.P., stilando l'ordine del giorno, nella quale verrà presentata la relazione morale ed economica del Gruppo stesso.

Articolo 7. - Il Presidente o un suo delegato del G.V.U.P. partecipa alle riunioni del Consiglio Pastorale Unitario (C.P.U.)

Articolo 8. - La festa del G.V.U.P. è fissata per il giorno 25 ottobre, memoria liturgica di Santa Tabità.

Articolo 9. - Il/la vice Presidente più anziano/a per età supplisce in tutte le sue attribuzioni il/la Presidente in caso di impedimento dello stesso/a.

Articolo 10. - Compito del Segretario/a all'interno del G.V.U.P. è quello di redigere il verbale delle sedute del Consiglio, provvedere alla documentazione necessaria al Gruppo stesso e curare la conservazione dei medesimi.

Articolo 11. - Compito del Tesoriere all'interno del G.V.U.P. è quello di redigere il rendiconto delle attività economiche, sostenute dal Gruppo, e di presentarlo al Moderatore dell'U.P. e all'Assemblea annuale dei membri.

Articolo 12. - Il gruppo può disporre di una propria cassa economica; nell'eventualità si profili la necessità di aprire un conto bancario, esso dovrà essere autorizzato dal Moderatore dell'U.P. nel rispetto del regolamento definito dalla Curia vescovile di Bergamo.

Articolo 13. - In caso di estinzione quanto il G.V.U.P. possiede passa alla Parrocchia di San Zenone vescovo in Cisano Bergamasco.

Articolo 14. - L'interpretazione e le eventuali modifiche del presente Statuto spettano al Moderatore dell'U.P., udito il Consiglio Presbiterale dell'Unità Pastorale.